



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Originale

Nr. GENERALE 353
SETTORE Settore Lavori Pubblici
NR. SETTORIALE 88 DEL 18/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E LIQUIDAZIONE DEL RESTANTE CREDITO DOVUTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NELLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MOLFETTA ZONA ARTIGIANALE

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E LIQUIDAZIONE DEL RESTANTE CREDITO DOVUTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NELLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MOLFETTA ZONA ARTIGIANALE

IL DIRIGENTE

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 442 del 18/04/2016, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

Arch. Lazzaro Pappagallo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 442 del 18/04/2016 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Lazzaro Pappagallo

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con D.G.C. n. 179 del 15.06.2009 esecutiva, veniva riapprovato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto redatto dall'ing. Gennaro Rosato, per un importo complessivo di € 1.800.000,00= di cui € 1.288.656,61, per lavori a base d'asta, € 53.492,31 per oneri per la sicurezza, oltre IVA, somme a disposizione dell'Amm.ne secondo il seguente quadro economico;

voce di spesa	importo prima della gara
Lavori (a misura, a corpo, in economia)	1 288 656.61
Oneri per la sicurezza	53 492.31
totale	1 342 148,92
rilevi accertamenti indagini	13 500.00
allacciamenti ai pubblici servizi	
Imprevisti	155.17
acquisizione aree	43 500.00
Incentivi art. 92 d.lgs. 163/2006	
Spese progettazione	187 900.85
Spese attività preliminari	30 000.00
Spese coordinamento della sicurezza in fase progettazione	
Spese direzione dei lavori	
Spese coordinamento della sicurezza in fase esecuzione	
Spese assistenza giornaliera e contabilità	
Spese per consulenza	
Spese per pubblicità	11 000.00
Collaudo tecnico amministrativo	
IVA ed altre eventuali imposte	171 795.06
totale generale	1 800 000,00
economie	

L'opera è stata finanziata dalla Regione Puglia – Assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica – Settore Artigianato, PIM e Internazionalizzazione” per un importo di €. 1.440.000,00 pari all'80% del costo complessivo e per il restante 20% pari a €. 360.000,00, con mutuo a valere sul bilancio dell'amministrazione comunale anno 2009.

con determinazione dirigenziale del Settore Demografia – Appalti e contratti su delega del settore LL.PP. n° 62 del 03.07.2009, era indetta procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lsg. n. 163/2006 e ss.mm.e ii., mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara come previsto dall'art. 82 comma 1 e 2 del Codice dei Contratti, approvando altresì lo schema di lettera invito;

Con Determinazione Dirigenziale Appalti e Contratti n°112 del 04.12.2009, i lavori furono aggiudicati in via definitiva all'impresa I.TE.CO. s.r.l. con sede in Bari in via Devitofrancesco n°4/A, per un importo complessivo di €. 857.433,62 al netto del ribasso offerto del 37,614% e comprensivo dell'importo per l'attuazione delle misure di sicurezza pari ad €. 53.492,31;

Con determinazione dirigenziale n°239 del 27.09.2011 fu approvato il seguente quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento della gara:

voce di spesa	importo prima della gara	importo dopo gara
Lavori (a misura, a corpo, in economia)	1.288.656,61	803.941,31
Oneri per la sicurezza	53.492,31	53.492,31
totale	1.342.148,92	857.433,62
rilievi accertamenti indagini	13.500,00	13.500,00
allacciamenti ai pubblici servizi		15.000,00
Imprevisti	155,17	85.000,00
acquisizione aree	43.500,00	80.000,00
Incentivi art. 92 d.lgs. 163/2006		12.500,00
Spese progettazione	187.900,85	86.905,00
Spese attività preliminari	30.000,00	30.000,00
Spese coordinamento della sicurezza in fase progettazione		15.000,00
Spese direzione dei lavori		35.000,00
Spese coordinamento della sicurezza in fase esecuzione		18.000,00
Spese assistenza giornaliera e contabilità		11.000,00
Spese per consulenza		0,00
Spese per pubblicità	11.000,00	11.000,00
Collaudo tecnico amministrativo		9.000,00
IVA ed altre eventuali imposte	171.795,06	155.000,00
totale generale	1.800.000,00	1.434.338,62
economie		365.661,38

in data 21.12.2009 fu sottoscritto il verbale di consegna parziale del cantiere ed inizio lavori sotto riserva di legge in attesa del perfezionamento del contratto;

in data 10.01.2010 i lavori vennero sospesi a seguito delle dimissioni da Direttore Lavori dell'arch. Orazio LISENA dipendente comunale, per notevole carico di lavoro;

Il contratto di appalto fu stipulato in data 18.02.2010 con rep. n. 7820 registrato a Bari al n.1/55 atti pubblici in data 05.03.2010, per un importo contrattuale pari ad €. 857.433,62 di cui €. 803.941,31 per lavori ed €. 53.492,31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

In esecuzione al D.M. n. 123 del 21.03.2004 la ditta I.TE.CO s.r.l. da Bari Carbonara ha provveduto a fornire a garanzia dell'appalto polizza fidejussoria definitiva di €. 236.772,00 mediante polizza n. 339A4966 emessa in Bari il 18.12.2009 dalla Compagnia di Assicurazioni "ZURICH INSURANCE COMPANY– Agenzia di Bari 0339;

Con Determinazione Dirigenziale Settore Lavori Pubblici n°2 del 20.01.2011, a seguito di procedura aperta previa pubblicazione di bando si affidavano i servizi di Direzione Lavori - misure e contabilità, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'ing. Raffaele Michele Cagnazzi dello "STUDIO AC3 Ingegneria s.r.l." (già "STUDIO AC3 s.n.c. di Cagnazzi Raffaele Michele & C.") subentrando all'arch. Orazio LISENA dipendente comunale;

I lavori sono concretamente iniziati nella prima decade del mese di aprile 2011 a seguito di verbale di ripresa dei lavori in data 10 febbraio 2011;

durante l'esecuzione dei lavori appaltati ed al fine di aumentare la velocità di posa della rete si è convenuto con l'impresa di utilizzare pozzetti prefabbricati in c.a. in luogo di quelli gettati in opera senza aumento di spesa, concordando i prezzi dei vari pozzetti in modo da determinare un costo complessivo equivalente a quello previsto in contratto; inoltre durante l'esecuzione degli scavi è stata rinvenuta roccia compatta da mina, diversa da quella prevista in progetto, che ha determinato un considerevole aumento di spesa e, per tale effetto, non essendo contemplate nel progetto appaltato alcune categorie di lavorazioni necessarie a consentire l'esecuzione delle opere testè citate, è stato necessario, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n° 207/2010 (ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999), eseguire le lavorazioni non previste in contratto, previa determinazione di nuovi prezzi in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore, ed approvate dal responsabile del procedimento, con Determinazione Dirigenziale – Settore Lavori Pubblici n° 193 del 25.07.2011;

la D.L. in fase di redazione della perizia di variante, verificato che il maggiore costo dello scavo in roccia non avrebbe consentito di completare l'opera nonostante il totale utilizzo del ribasso d'asta, ipotizzava soluzioni alternative per ridurre i costi ed ottenere comunque un'opera finita e funzionale;

a seguito di tale provvedimento i lavori proseguirono fino al posizionamento dell'impianto di trattamento posizionato a monte dell'attraversamento ferroviario dopo di che i lavori furono nuovamente sospesi in data 09.08.2011 per il reperimento di ulteriori somme per realizzare il collettore di scarico sino a mare;

la D.L. dopo la verifica di diverse ipotesi, privilegiava una soluzione che, in sostituzione del previsto collettore di scarico a mare delle acque meteoriche, immettesse in sottosuolo con l'utilizzo di una serie di pozzi, sia l'acqua di prima pioggia, trattata nel relativo impianto di decantazione, che la successiva acqua di seconda pioggia;

poiché L'art. 113 del D.Lgs. 152/06 "Codice dell'Ambiente" demanda alle Regioni la disciplina degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento, la Regione Puglia è intervenuta nella materia con il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), pubblicato sul B.U.R.P. n°80 del 27.06.2002. Il paragrafo 9.6.2.4. Specificazione dei casi particolari in cui sono autorizzati scarichi ai sensi dell'articolo 104 del D.Lgs. 152/06 della sua Relazione Generale così recita: "Poiché la Puglia è caratterizzata dalla presenza di estesi bacini endoreici nei quali il sottosuolo e la falda sottostante rappresentano il naturale recapito delle acque meteoriche, gli scarichi delle fognature bianche dei centri abitati ricadenti nei suddetti bacini, per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica di realizzare sistemi di smaltimento in altri corpi idrici, possono recapitare nel sottosuolo. Tale tipo di scarico è

ammesso come scarico di emergenza per il superamento di livelli di guardia oltre il quale si avrebbe condizione di allagamento dei centri abitati con reale pericolo per l'incolumità delle persone. Dovranno in ogni caso essere assunti tutti i provvedimenti idonei ad evitare la dispersione in falda di potenziali inquinanti pericolosi.

- ✓ La soluzione tecnica prevista dalla variante in oggetto rientrava nella fattispecie prevista dal comma 1 lett. b) dell'art. 132 del D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti" e s.m.i., trattandosi di evento imprevisto in fase progettuale.
- ✓ Nelle more della predisposizione ed approvazione della variante furono autorizzati l'esecuzione di n.5 pozzi spia, che alla luce dei risultati eseguiti, furono ritenuti dal geologo in grado di assorbire le portate d'acqua della fogna bianca della zona PIP proponendo, ad ulteriore garanzia del sistema adottato, la realizzazione di ulteriori n.5 perforazioni eseguite con la stessa metodologia e geometria, disposte in linea e parallele a quelle già realizzate.
- ✓ A seguito del risultato delle prove di assorbimento, l'Autorità di Bacino con nota in data 22 aprile 2014, acquisita al protocollo del comune di Molfetta il 22 maggio 2014 prot. 34310, comunicava il proprio nulla osta alle esecuzione delle opere.
- ✓ Il RUP, pro tempore arch. Sabina A. Lenoci, con nota del 15 aprile 2014 autorizzava la rielaborazione della perizia di variante che tenesse conto dei risultati delle indagini e che prevedesse l'utilizzo delle acque trattate per alimentare la cisterna esistente a servizio del limitrofo Mercato Ortofrutticolo da utilizzarsi per la pulizia dei piazzali e per l'irrigazione delle aree verdi in conformità a quanto previsto dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n° 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.) pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17.12.2013.
- ✓ Per effetto delle nuove previsioni del progetto di variante, il nuovo importo dei lavori (al netto del ribasso d'asta) e comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 53.492,31 (non soggetti a ribasso), ammonta a complessive €. 1.021.921,32 con una maggiore spesa rispetto al contratto principale di €.164.487,69 equivalente ad un aumento percentuale del 19,20% sull'importo contrattuale rientrante nel quinto dell'importo di appalto, ai sensi dei commi 4, 6 e 12 dell'art. 161, del D.P.R 163/2006
- ✓ con deliberazione di G.C. n. 15 del 28/01/2015, si approvava la perizia suppletiva e di variante redatta ai sensi dell'art. 134 del DPR 554/99 e del comma 1 lett. b) dell'art. 132 del D.lgs. 163/06 trattandosi di evento imprevisto in fase di progettazione. L'importo complessivo della perizia ammontante a € 1.434.338,62 di cui 968.429,01 per lavori al netto del ribasso d'asta e € 53.492,31 per costo oneri della sicurezza non soggetto a ribasso risultava dal seguente quadro economico:

voce di spesa	importo progetto	importo dopo gara	Variante	
Lavori (a misura, a corpo, in economia)	1.288.858,81	1.288.858,81		1.552.317,84
Oneri per la sicurezza	53.492,31	53.492,31		53.492,31
totale lavori	1.342.148,92			1.605.810,15
a dedurre ribasso d'asta del 37,614%		48.716,30		583.888,83
restano		803.941,30		988.429,01
importo di contratto		857.433,81		1.021.921,32
Somme a disposizione dell'amministrazione				
rilevi accertamenti Indagini	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
Variante				2.599,91
sommano				18.099,91
allacciamenti ai pubblici servizi		15.000,00		10.000,00
Imprevisti	155,17	85.000,00		43.858,33
acquisizione area	43.500,00	80.000,00		-
Incentivi art. 92 d. lgs. 163/2006		12.500,00		12.500,00
Spese progettazione	187.900,85	88.905,00	88.905,00	
progettazione di variante				32.019,32
sommano				118.924,32
Spese attività preliminari	30.000,00	30.000,00		-
Spese coordinamento della sicurezza in fase progettazione		15.000,00		15.000,00
Spese direzione dei lavori		35.000,00		11.519,78
Spese coordinamento della sicurezza in fase esecuzione		18.000,00		8.399,88
Spese assistenza giornaliera e contabilità		11.000,00		5.885,69
Spese per consulenza		0,00		5.000,00
Spese per pubblicità	11.000,00	11.000,00		11.000,00
Collaudo tecnico amministrativo		9.000,00		9.000,00
IVA ed altre eventuali imposte	171.795,08	155.000,00		
iva sui lavori			102192,13	
c.n.p.a.i.a. (2%)			2308,10	
c.n.p.a.i.a. (4%)			2888,18	
iva su spese generali (20%)			23542,82	
iva su spese generali (22%)			18520,40	
sommano iva e altre imposte				147.451,43
totale somme a disposizione	457.851,08	576.905,00		412.417,31
<i>totale generale</i>	1.800.000,00	1.434.338,62		1.434.338,62
<i>e economie</i>		365.661,38		

- A seguito dell'approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante fu stipulato atto aggiuntivo n. 8129 di Repertorio del 22.04.2015, registrato a Bari il 27.04.2015 al n. 1/746 Atti pubblici. Con tale atto aggiuntivo furono definitivamente accettati n. 17 Nuovi Prezzi, con una maggiore spesa complessiva di €. 164.487,69. Per effetto dell'esecuzione dei lavori di perizia il termine per l'ultimazione dei lavori fu posticipato di giorni sessanta 60;
- a seguito delle sospensioni, riprese e proroghe concesse alla ditta aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori in data 14.12.2015 i lavori ebbero termine, giusto verbale del D.L. sottoscritto in pari data con riserve apposte da parte della ditta I.TE.CO srl;
- nel corso dei lavori sono stati emessi e liquidati n° 4 stati di avanzamento lavori di cui: con D.D. n: 240 del 04.10.2011 è stato approvato il 1° SAL e liquidato il 1° certificato di pagamento lavori per un importo di €. 629.090,00 iva inclusa;

con D.D. n: 191 del 09.07.2012 è stato approvato il 2° SAL e liquidato il 2° certificato di pagamento lavori per un importo di €. 8.196,98 iva compresa;
 con D.D. n: 207 del 17.07.2015 è stato approvato il 3° SAL e liquidato il 3° certificato di pagamento lavori per un importo di €. 30.630,00 iva compresa;
 con D.D. n: 389 del 17.12.20015 è stato approvato il 4° SAL e liquidato il 4° certificato di pagamento lavori per un importo di €. 180.575,89 iva compresa;

- in data 14.12.2015 il Direttore Lavori ing. Michele Raffaele CAGNAZZI ha redatto lo stato finale dei lavori per un importo complessivo netto €. 968.429,00 oltre ad € 53.492,31 per oneri della sicurezza;
- l'impresa ha firmato il registro di contabilità in data 25.02.2011, con riserva in occasione del 1° S.A.L. quantificando le stesse in €. 757.370,43;
- in data 02.04.2012 l'impresa ha iscritto sul registro di contabilità in occasione del 2° SAL la riserva n. 2 quantificandola in €. 274.742,04, e la riserva n° 3 quantificandola in €. 896.563,24;
- in data 25.06.2015 in occasione del 3° SAL l'impresa ha aggiornato sul registro di contabilità la riserva n. 3 quantificandola in €. 1.536.617,09;
- in data 14.12.2015 l'impresa ha iscritto sul registro di contabilità in occasione del 4° ed ultimo SAL e finale la riserva n. 4 quantificandola in €. 53.143,00;
- in totale l'ammontare delle riserve accese dall'impresa sul registro di contabilità ammontano ad €. 2.621.603,33, rigettate totalmente dalla Direzione Lavori ing. Raffaele Cagnazzi;
- Visto lo stato finale redatto dal Direttore Lavori in data 14.12.2015 per un importo complessivo di €. 1.021.921,31 così ripartito:

- Importo dei lavori eseguiti già al netto del ribasso del 37,614%	€. 968.429,00
- Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€. 53.492,31</u>
restano nette	€. 1.021.921,31
- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	<u>- €. 1.016.811,70</u>
Totale credito netto	€. 5.109,61

- Vista la relazione sul conto finale redatta dal Direttore dei Lavori ing. Raffaele Cagnazzi, il quale dichiarava che i lavori furono eseguiti in conformità con gli accordi contrattuali e le disposizioni della D.L.

Considerato che:

- Con Determinazione Dirigenziale del Settore LL.PP. n. 209 del 17.07/2015, si conferiva incarico del collaudo tecnico Amministrativo all'ing. Caterina Massari, in qualità di tecnico esperto nel settore idraulico, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Bari al n. 8152;
- A conclusione di tutte le operazioni di collaudo in data 22.12.2015, il collaudatore ing. Caterina Massari ha trasmesso atto unico di collaudo dell'opera con esito positivo liquidando il residuo credito di €. 5.109,61 all'impresa I.TE.CO srl, salvo il riconoscimento delle eventuali riserve posta dall'impresa;
- Visto (art. 199, comma 3 del DPR 554/1999) l'art. 235 DPR 207/2010 comma 1° e ss. mm ed ii. secondo cui: "Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto"
 - Richiamate le riserve disposte dall'art. 1669 del Codice Civile, secondo cui: "...se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa ..."

- Visto l'art. 229 D.P.R. 207/2010 comma 3° e ss. mm ed ii. e l'art. 141 comma 3 del codice dei contratti, secondo cui: "Il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità sopra specificate, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione [...]. Decorsi i due anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine"
- Ritenuto, pertanto, con le dovute e richiamate cautele e sotto le citate riserve di Legge, di procedere all'approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori di che trattasi, di svincolare la cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, e di disporre la liquidazione del residuo credito vantato dalla Ditta I.TE.CO. srl da Bari - pari ad € 5.109,61 oltre IVA al 10% come di seguito specificato:

- Importo dei lavori eseguiti già al netto del ribasso del 37,614%	€.	968.429,00
- Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€.	<u>53.492,31</u>
- restano nette	€.	1.021.921,31
- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	-	<u>€.</u> 1.016.811,70
- Totale credito netto	€.	5.109,61

Richiamati:

- il CUP **C56D03000110005** e il CIG **03412020CC**
- ✓ gli artt. 229, 234, punto 2 e 235 punto 1 del D.P.R. n. 207/2010 l'art. 141 del D.L.vo 163/2006 e s. m. ed i. - ;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006;
- ✓ Ritenuto di dover approvare il Certificato di Collaudo emesso dal collaudatore ing. Caterina Massari in data 22.12.2015 come in premessa designato;
- ✓ Visto il D. L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- ✓ Visto il Regolamento Comunale dei Contratti e lo Statuto Comunale
- ✓ Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- ✓ Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportata

1. Approvare l'Atto Unico di Collaudo tecnico amministrativo, emesso in data 22.12.2015 dal collaudatore ing. Caterina Massari e sottoscritto, senza eccezione alcuna, dal Responsabile del Procedimento, arch. Lazzaro Pappagallo, dal direttore dei lavori ing. Raffaele Cagnazzi e dall'impresa appaltatrice I.TE.CO srl da Bari Carbonara che ha reiterato le riserve apposte sul registro di contabilità. - con il quale si certifica che i lavori di adeguamento per lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona PIP Area Artigianale, sono collaudabili per l'importo netto di €. 1.021.921,31 come rinveniente dal conto finale e pertanto, dedotti gli acconti già percepiti pari a €. 1.016.811,70 rimane un credito all'impresa pari a €. 5.109,61 oltre iva come per legge.
2. Fare proprie e condividere la relazione riservata del direttore dei lavori e del collaudatore ing. Caterina Massari del 15/12.2015 prot. 76875 sulle riserve iscritte dall'impresa sul registro di contabilità, salvo diverse conclusioni da acquisire a conclusione del procedimento di accordo bonario attivato ai sensi del Codice e del Regolamento sui contratti e LL.PP.
3. Procede allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, ai sensi dell'art. 235 comma 1° DPR 207/2010, fermo restando le cautele e le riserve previste dall'art. 1669 del codice civile secondo cui: "...se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta

evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa ...”

4. liquidare all'impresa I.TE.CO. srl, il residuo credito sull'importo di progetto pari a €. 5.109,61, al netto dell'IVA 10% pari a = €. 510,96 e dunque pari a complessive €. 5.620,57, vantato a saldo per l'esecuzione dei lavori precedentemente specificati.
5. Dare atto che l'impegno di spesa assunto con la deliberazione della Giunta Comunale n.117/2008 di € 1.800.000,00 era previsto e gravava per € 1.440.000,00, pari all'80%, al Cap. 54904 impegno giuridico 1603/1 bilancio 2009, epigrafato "Fogna Bianca in zona PIP" reimputato all'esercizio 2015 ai sensi del Decreto L.gs n. 118/2011 e per € 360.000,00, pari al 20%, al Cap.54912 impegno giuridico 1606 "Mutuo Co-finanziamento Fogna Bianca in zona PIP" del Bilancio 2009;
6. Ridurre di €. 4.496,45 l'impegno giuridico n. 1429/1 bilancio 2009 reimputato al bilancio 2016 con impegno contabile n. 900/1 capitolo 54904 esigibilità 2016;
7. Ridurre di €. 1.124,12 l'impegno giuridico n. 1604/1 bilancio 2009 reimputato al bilancio 2016 con impegno contabile n. 857/1, capitolo 54912, esigibilità 2016;
8. impegnare €. 4.496,45 al cap. 54904 impegno giuridico n. 1429/1 bilancio 2009 reimputato al bilancio 2016 con impegno contabile n. 900 ed esigibilità 2016;
9. impegnare €. 1.124,12 al cap. 54912 Impegno giuridico 1604/1 bilancio 2009 reimputato al bilancio 2016 con impegno contabile n. 857 ed esigibilità 2016;
10. Confermare Responsabile del Procedimento l'arch. Lazzaro Pappagallo, Dirigente del Settore LL.PP. ai sensi della legge 241/20 art. 10D.L.vo n° 163/06 in virtù della D.D. n° 197 del 13.08.2014.
11. dare atto che ad intervenuta esecutività il presente provvedimento **deve** essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali"

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:
Lazzaro Pappagallo;1;3662254



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione Settore Lavori Pubblici nr.88 del 18/04/2016

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 857/0	Data: 15/03/2016	Importo:	123.066,03
	Subimpegno di spesa:	2016 857/4	Data: 23/05/2016	Importo:	1.124,12
Oggetto:	APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E LIQUIDAZIONE DEL RESTANTE CREDITO DOVUTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NELLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MOLFETTA ZONA ARTIGIANALE				
SIOPE:	2103 - Infrastrutture idrauliche				
Piano dei Conti Fin.:	2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche				
Bilancio					
Anno:	2016				
Missione:	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma:	4 - Servizio idrico integrato				
Titolo:	2 - Spese in conto capitale				
Macroaggregato:	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2016		Importo impegno:		123.066,03
Capitolo:	54912		Subimpegni già assunti:		121.941,91
Oggetto:	MUTUO CO-FINANZIAMENTO FOGNA BOANCA ZONA PIP		Subimpegno nr. 857/4:		1.124,12
			Disponibilità residua:		0,00
Progetto:	REALIZZAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE				
Resp. spesa:	LAVORI PUBBLICI				
Resp. servizio:	LAVORI PUBBLICI				

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale di cui sopra ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

MOLFETTA li, 23/05/2016

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

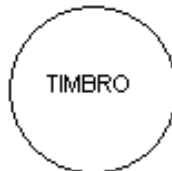
Determinazione Settore Lavori Pubblici nr.88 del 18/04/2016

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 900/0	Data: 15/03/2016	Importo:	212.400,30
	Subimpegno di spesa:	2016 900/4	Data: 23/05/2016	Importo:	4.496,45
Oggetto:	APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E LIQUIDAZIONE DEL RESTANTE CREDITO DOVUTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NELLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MOLFETTA ZONA ARTIGIANALE				
SIOPE:	2103 - Infrastrutture idrauliche				
Piano dei Conti Fin.:	2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche				
Bilancio					
Anno:	2016				
Missione:	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma:	4 - Servizio idrico integrato				
Titolo:	2 - Spese in conto capitale				
Macroaggregato:	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2016		Importo impegno:		212.400,30
Capitolo:	54904		Subimpegni già assunti:		207.903,85
Oggetto:	FOGNA BIANCA ZONA PIP (finaz.regionale)		Subimpegno nr. 900/4:		4.496,45
			Disponibilità residua:		0,00
Progetto:	REALIZZAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE				
Resp. spesa:	LAVORI PUBBLICI				
Resp. servizio:	LAVORI PUBBLICI				

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale di cui sopra ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

MOLFETTA li, 23/05/2016

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:
Giuseppe Francesco Lopopolo;1;3480259



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 442**

Settore Proponente: **Settore Lavori Pubblici**

Ufficio Proponente: **Progettazione e Direzione Lavori**

Oggetto: **APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E LIQUIDAZIONE DEL RESTANTE CREDITO DOVUTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NELLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MOLFETTA ZONA ARTIGIANALE**

Nr. adozione settore: **88** Nr. adozione generale: **353**

Data adozione: **18/04/2016**

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 23/05/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Lopopolo